

Inizio della Quaresima «Cambiamo il nostro cuore per costruire una comunità fraterna»



«Iniziamo oggi il cammino quaresimale, cammino penitenziale, nell'ombra, per aprirci alla luce della Pasqua. Il segno delle ceneri sul nostro capo ricorda da una parte la nostra creaturalità, dall'altra la continua necessità di cambiare i nostri gesti e le nostre parole, di convertire la nostra vita di ogni giorno nella vita in Cristo. L'astinenza e il digiuno in questo giorno ci ricordano la relatività delle cose, ma soprattutto ci aiutano a guardare in alto, a guardare e riconoscere il Signore nostro Dio, a cui rivolgere il nostro sguardo e la nostra preghiera». Così il nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego nell'omelia della S. Messa presieduta il Mercoledì delle Ceneri. A San Francesco, poi, il Vescovo ha aggiunto: «chiediamo al Signore la riconciliazione come un dono importante per ciascuno di noi e per le nostre comunità (...). Non basta il dono, il gesto di carità se non è accompagnato dal cambiamento del nostro cuore, dal desiderio di amare le persone così come sono, di educare le persone, di costruire il bene comune, una società più giusta (...). Come è importante che ogni nostro gesto - di carità, di preghiera, di digiuno - non sia solo apparente, ma dica sempre il desiderio di costruire una comunità fraterna, dove sentirci figli e fratelli, dove cresce la condivisione, la pace, dove insieme si ricerca la giustizia».

"Un seme al giorno" Tocca ai coniugi Cortesi

Prosegue, per il Tempo di Quaresima e di Pasqua, l'appuntamento con "Un seme al giorno", i commenti al Vangelo da lunedì a sabato commentati da laici, diaconi e religiose della nostra Arcidiocesi. I commenti si possono ascoltare sul canale YouTube "UCS Ferrara-Comacchio Ufficio Comunicazioni Sociali" (<https://www.youtube.com/@chiesadiferraracomacchio>).

IL CALENDARIO

- * 14-17 febbraio: Giorgio Maghini.
- * 19-24 febbraio: Le Bissarre.
- * **26 febbraio-2 marzo: i coniugi Marco Cortesi e Alessia Pritoni.**
- * 4-9 marzo: Marcello Musacchi.
- * 11-16 marzo: Alessandra Grazzi e Marco Berti.
- * 18-23 marzo: Circolo Laudato si'.
- * 25-30 marzo: Monache Benedettine.
- * 1-6 aprile: Masci.
- * 8-13 aprile: Anna De Rose.
- * 15-20 aprile: CVX.
- * 22-27 aprile: Monache Clarisse.
- * 29 aprile-4 maggio: Giacomo Forini e Aurora Righi.
- * 6-11 maggio: Monache Carmelitane.
- * 13-18 maggio: don Giampiero Mazzucchelli.

CHI SONO MARCO CORTESI E ALESSIA PRITONI

Siamo Marco e Alessia, originari della parrocchia di Mizzana, siamo entrambi membri della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi. Sposi dal 2008, abbiamo vissuto la nostra vocazione animando una casa famiglia della Comunità a Ferrara fino al 2018. Dal novembre 2012 Marco è diacono permanente nell'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio. Rispondendo a una chiamata che l'Arcidiocesi di Toledo (Spagna) ha fatto alla nostra Comunità, siamo partiti nel luglio del 2018 e abbiamo vissuto come famiglia affidataria l'accoglienza dei minori assieme ai nostri 6 figli per 5 anni, fino al luglio 2023. Al nostro rientro a Ferrara abbiamo accolto la proposta dell'Arcivescovo mons. Perego di andare a vivere nella canonica della parrocchia della Beata Vergine Addolorata (quella di fianco allo stadio) per aiutare nell'animazione della pastorale parrocchiale.



Sinodo, incontro con Pierpaolo Triani

L'incontro con il prof. Pierpaolo Triani, del Comitato nazionale per il Cammino Sinodale, è una tappa della fase sapienziale del Sinodo nella nostra Chiesa di Ferrara-Comacchio. Due sono gli appuntamenti: per tutto il laicato mercoledì 28 febbraio alle 21 al Teatro di San Benedetto a Ferrara, il giovedì 29 per i presbiteri in Seminario, nell'ambito del loro incontro mensile. Si parlerà di discernimento comunitario perché, tra le schede di approfondimento consegnate dalla équipe diocesana per la riflessione di tutti, c'è quella che riguarda gli organismi di corresponsabilità: i Consigli diocesani e i Consigli pastorali parrocchiali. Pierpaolo Triani, classe 1965, due anni fa è stato nominato dalla CEI membro del gruppo di coordinamento nazionale del Cammino sinodale delle Chiese in Italia voluto da Papa Francesco. Dal 2018 è Direttore del Centro studi per l'Educazione alla legalità presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia. Fa parte del gruppo di lavoro, promosso dall'Istituto Giuseppe Toniolo, che elabora periodicamente il Rapporto Giovani sulla condizione giovanile in Italia.

Quaresima al Santuario di San Luca

Anche quest'anno in ogni Venerdì di Quaresima al Santuario del Ss.mo Crocifisso di San Luca (via Fabri, Ferrara) alle ore 17.30 vi sarà la Via Crucis, seguita dalla S. Messa. Inoltre, il prossimo 22 marzo la Festa del Ritrovamento del Ss.mo Crocifisso coinciderà con l'ultimo Venerdì che precede la Settimana Santa: nel Santuario di S. Luca alle ore 8.30 verrà celebrata la S. Messa quotidiana, mentre nel pomeriggio alle ore 18 si potrà partecipare alla Solenne Celebrazione Eucaristica. In serata, poi, alle ore 21 si svolgerà la Via Crucis che dall'esterno del Santuario si concluderà davanti all'immagine lignea del Crocifisso di San Luca. Infine, il Vicariato di San Aurelio già da alcuni anni, in prossimità delle Feste Pasquali, organizza un Pellegrinaggio penitenziale, aperto a tutti, che nel pomeriggio di domenica 17 marzo prenderà avvio alle ore 15.30 dal piazzale antistante la parrocchia della Sacra Famiglia e si snoderà fino a raggiungere il Santuario del Ss.mo Crocifisso, dove alle ore 16 è prevista la Celebrazione comunitaria della Penitenza, con la disponibilità dei sacerdoti del Vicariato per le confessioni individuali.

Gli Estensi il 25/2 con "Qui, Quo, Quacchio"

Il 25 febbraio alle 16 la Sala Estense (piazza del Municipio) di Ferrara ospita la commedia in dialetto ferrarese "A spass con la storia ad Frara" portata in scena dalla Compagnia "Qui, Quo, Quacchio", da molti anni protagonista di lavori molto ben accolti dal pubblico. Lo spettacolo, articolato in tre atti, vuol essere un omaggio inedito al periodo che vede la nostra città governata dalla famiglia d'Este. Si parte dai giorni nostri per passare ai momenti salienti del periodo estense con i vari duchi a susseguirsi sulla scena. Ecco perché ben si collega al carnevale estense. Lingua italiana, dialetti e diversi modi di dire si mescolano al fine di descrivere al meglio la vita dei personaggi, specie le celebri mogli dei marchesi e dei duchi che hanno popolato la corte estense dettando, non solo a Ferrara, i canoni della moda e del costume. La novità della commedia è rappresentata dalla narrazione rigorosa dei fatti storici.

A che punto siamo del cammino sinodale?



di **Patrizia Trombetta***

Appare molto opportuno l'incontro diocesano programmato il prossimo 28 febbraio con il prof. Triani Pierpaolo (vedi sopra), quanto meno a ricordarci di essere dentro alla fase sapienziale del percorso sinodale italiano. A che punto siamo?

In Diocesi il 26 novembre scorso nell'Assemblea generale dei coordinatori è stata consegnata la lettera del Vescovo "Insieme sulla strada di Emmaus" e presentato il Vademecum con le tematiche per il discernimento parrocchiale e vicariale (chi non ricorda può andare sul sito diocesano e nella cartella "Sinodo" trova il video di quella sera e il materiale in pdf). Ci siamo dati come scadenza, per ricevere i lavori che i coordinatori delle singole parrocchie riescono a consegnare, la domenica delle Palme, affinché l'équipe diocesana possa raccogliere in una unica sintesi i contributi e girarli al Comitato nazionale, il quale li consegnerà ai Vescovi nell'Assemblea ordinaria di maggio. Se i tanti passaggi possono sembrare complessi e farraginosi, sono invece fondamentali perché questo è il metodo che da tre anni a questa parte stiamo sostenendo mantenendoci fedeli a questa circolarità di ascolto e restituzione. Ci abbiamo preso gusto e non dobbiamo fermarci e se v'è stanchezza chiediamo aiuto all'équi-

pe Sinodale.

In questi giorni anche il Comitato nazionale sta incontrando online tutti i referenti delle 17 regioni ecclesiastiche per tenere vivo il dinamismo sinodale dell'inizio. In Emilia-Romagna sono 26 i referenti delle 15 Diocesi e proprio lo scorso 12 febbraio ci siamo confrontati delle singole scelte diocesane. Molte Diocesi (Bologna, Rimini, Modena-Nonantola, Forlì-Bertinoro, Cesena-Sarsina) hanno scelto il tema della "formazione alla fede e alla vita", altre (Parma, Fidenza) hanno preferito approfondire la tematica della "sinodalità e corresponsabilità", ed altre ancora tra cui la nostra Diocesi, hanno scelto un po' tutte le tematiche. Due Diocesi - Piacenza-Bobbio e Faenza - hanno segnalato come la coincidenza della Visita pastorale del Vescovo sia stata molto fruttuosa e abbia qualificato maggiormente il "tempo sapienziale". Insomma timidamente continua il fermento. E a Ferrara-Comacchio? L'équipe Diocesana non darà nessuna medaglia o premio di consolazione a chi consegnerà i contributi in questa fase di discernimento. E nemmeno segnalerà negligenze o pigrizie, ma come nella sosta alla taverna di Emmaus si metterà in ascolto del Pellegrino che un po' ammonisce: "non comprendete ancora?" e un po' "scalda il cuore".

* Referente diocesana